



Dopo varie titubanze infine ho deciso di accompagnare il presidente dell'Associazione Mantovani nel Mondo, Daniele Marconcini, nel suo tour in Argentina e Brasile. Leggendo il programma ero abbastanza preparato ad affrontare questo mio primo viaggio in America Latina anche se in effetti tutto era un'incognita a partire dalle 12 ore in aereo, al clima, al cibo, alle persone da incontrare. Insomma una partenza al buio anche se con il supporto logistico dei vari corrispondenti e collaboratori in loco. Un viaggio in treno tipo tradotta militare d'altri tempi. Il riscaldamento nelle carrozze era ... diciamo un po' carente ma, viste le statistiche dei convogli che collegano Mantova a Milano devo ritenermi fortunato per esser arrivato in orario alla mega e rivoluzionata (in peggio secondo me) stazione centrale. Uno spuntino e si riparte in autobus verso il tanto decantato e mal collegato aeroporto della Malpensa. Alle cinque del pomeriggio già ero in fila con una valigia di effetti personali, un trolley con 22 kg di libri dell'associazione, uno zaino in spalla e una borsa allungatami dal presidente visto che i suoi bagagli sono (sempre) più del consentito ... .







valoci lungo i percorsi della autostrada - ho ci porta in centro e tra uno scambio di battute e un



Già, ma il mio amico mi ha detto che il traffico è molto intenso e che ci vogliono molti minuti per attraversare la città.